UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Economic History - 1

2425-1-E1803M114-T1

Obiettivi formativi

Il corso di storia economica si propone di illustrare agli studenti del primo anno di economia la formazione del mondo contemporaneo, a partire dalla prima rivoluzione industriale fino ad arrivare ai giorni nostri. In accordo con gli obiettivi formativi del corso di studio, l'analisi dell'evoluzione nel tempo dei mercati, dei sistemi produttivi e, più in generale, delle strutture economiche a livello globale fornirà agli studenti le conoscenze di base per comprendere ed interpretare i fattori plurimi che storicamente hanno determinato e determinano il funzionamento dei sistemi bancari, assicurativi e finanziari.

Contenuti sintetici

I) Gli elementi fondamentali dell'analisi storico-economica: prospettiva, fonti e metodi
II) L'evoluzione dell'economia mondiale dalla prima rivoluzione industriale agli anni 2000
III) I caratteri strutturali dell'economia italiana nel corso del tempo: dalla produzione, al mercato, alla finanza, al ruolo delle istituzioni pubbliche.

Programma esteso

Il corso prevede lo studio delle dinamiche di crescita/sviluppo delle diverse economie mondiali, indagandone le componenti (tecnologiche, istituzionali, organizzative, finanziarie), gli elementi dinamici e le principali fasi di transizione da uno stadio all'altro.

Prima parte del corso (10 lezioni)
Le prime dieci lezioni del corso, in modalità lezione frontale, riguarderanno il metodo di analisi storico-economica, le principali teoria sull'evoluzione dei sistemi economici, una cronologia di base delle tappe dell'economia

mondiale dalla prima rivoluzione industriale agli anni 2000. La scansione degli argomenti sarà la seguente:

- La storia economica: metodi, concetti e problemi
- La nascita dell'industria moderna (XVIII-XIX sec.): la Rivoluzione Industriale in Inghilterra e in Europa
- Gli sviluppi globali dell'industrializzazione: popolazione, risorse, tecnologia
- Istituzioni e sviluppo industriale: i sistemi bancari e finanziari e il ruolo dello Stato
- L'economia internazionale dalla metà dell'Ottocento alla Prima Guerra Mondiale: dal libero scambio al protezionismo, lo sviluppo del gold standard, la prima globalizzazione
- Tra sviluppo di nuovi sistemi produttivi e di consumo, crisi economiche e conflitti: l'economia internazionale nel periodo 1914-1945
- La ricostruzione dell'economia mondiale tra il 1945 e il 1989: il mondo diviso in due, il boom economico e gli anni delle crisi petrolifere
- Gli anni '90 e il nuovo millennio: i cambiamenti negli equilibri economici mondiali, il fallimento della società dei consumi, verso una terza globalizzazione

Durante la prima parte del corso si raccoglierà anche le disponibilità da parte degli studenti per lo svolgimento di lavori di approfondimento (tesine) di gruppo su tematiche che saranno illustrate nel corso della prima lezione

Al termine di questa prima parte del corso si terrà una **prova intermedia**, a cui gli studenti dovranno prepararsi attraverso lo studio del manuale indicato nella sezione "Testi di riferimento" del Syllabus. Per chi frequenta le lezioni in aula lo studio del manuale non sarà necessario.

**Seconda parte del corso (8 lezioni) **

Nella seconda parte del corso si presenteranno in aula le tesine preparate dai gruppi di lavoro. Le tesine, la loro presentazione, e la discussione in classe da parte di chi ascolta saranno l'oggetto della seconda parte della valutazione finale (si veda la sezione "Modalità di verifica dell'apprendimento").
Le tesine potranno focalizzarsi su aspetti specifici delle seguenti tematiche:

- Sviluppo tecnologico e crescita economica
- L'evoluzione dei trasporti
- I sistemi bancari
- I sistemi finanziari
- Le politiche monetarie
- Il ruolo dello Stato nell'economia
- L'organizzazione del lavoro e della produzione
- Le crisi economiche
- Lo sviluppo dell'Unione Europea
- La crescita dei Paesi asiatici
- L'economia degli Stati Uniti d'America
- Le dinamiche demografiche e migratorie
- Le fonti energetiche
- Questioni ambientali e sviluppo economico

Nelle prime settimane del corso gli studenti che intendono preparare la tesina concorderanno con il docente la composizione dei gruppi, le tematiche affrontate, la bibliografia di riferimento e il calendario delle presentazioni in aula.
La preparazione e presentazione delle tesine non è obbligatoria; gli studenti che non intendono partecipare ai lavori di gruppo possono preparare l'esame finale su due testi a scelta tra quelli indicati dal docente in bibliografia (si vedano le sezioni "Modalità di verifica dell'apprendimento" e "Testi di riferimento").

Prerequisiti

Conoscenza scolastica degli eventi storico-politici (secoli XVIII-XX)

Metodi didattici

Le prime 10 lezioni saranno di natura erogativa e si svolgeranno in modalità lezione frontale in aula. Durante queste settimane gli studenti che intendono partecipare ai lavori di gruppo prepareranno autonomamente le tesine, fermo restando la disponibilità del docente a fornire suggerimenti sulla stesura dei testi, sulla bibliografia da utilizzare e sull'organizzazione della tesina stessa e della sua presentazione in aula.

La seconda parte del corso (8 lezioni) sarà invece di natura interattiva e si svolgerà come attività didattica supervisionata dal docente: i gruppi di lavoro dovranno presentare sinteticamente in aula le tesine preparate in precedenza, mentre gli studenti presenti dovranno discutere le presentazioni stesse. Per chi non intende partecipare ai lavori di gruppi la seconda parte del corso consterà nello studio di due testi monografici fra quelli a scelta.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica delle modalità dell'apprendimento si divide in due parti:

Prima parte: la prova intermedia (20 punti su 30)

La prova intermedia verterà sui contenuti del manuale, spiegati in classe dal docente (questo significa che per chi frequenta lo studio del manuale è superfluo).
L'esame assegnerà un totale massimo di 20 punti su 30.
La prova sarà scritta e composta da due domande aperte e10 domande a risposta multipla.
Le domande aperte potranno avere risposte di massimo 10 righe e si assegnerà un massimo di 5 punti per domanda (totale 10 punti).
Le 10 domande a risposta multipla avranno tre possibili risposte, di cui una sola corretta, e si assegnerà un punto per ogni risposta corretta (totale 10 punti).
Per gli studenti che non intendono sostenere la prova intermedia sarà possibile sostenere l'esame nei normali appelli d'esame, volendo anche in concomitanza con l'esame volto a valutare la seconda parte del corso (per chi non partecipa ai lavori di gruppo)

Seconda parte: le tesine (10 punti su 30)

La preparazione delle tesine nei gruppi di lavoro, la loro presentazione e discussione assegneranno un massimo di 10 punti su 30.
Di questi, un massimo di 5 punti sarà assegnato per la stesura vera e propria della tesina: ciascun membro del gruppo di lavoro dovrà indicare la parte della tesina di sua competenza e si valuterà la completezza delle informazioni riportate, il livello di approfondimento e l'originalità del lavoro.
Un massimo di altri 2 punti sarà assegnato per la presentazione in classe, che dovrà avvenire possibilmente utilizzando una presentazione Power Point, con la possibilità di avvalersi di appunti ma senza leggere l'intervento. Si valuterà soprattutto il livello di comprensione di quanto messo per iscritto nella tesina da ciascun membro del gruppo di lavoro.
I restanti 3 punti saranno assegnati in relazione alla partecipazione attiva degli studenti nel corso delle presentazioni in aula; si valuteranno gli interventi fatti, sia per porre domande, sia per proporre eventuali riflessioni sui temi oggetto della discussione, sulla base di quanto appreso nella prima parte del corso. L'obiettivo sarà verificare la capacità di riflessione autonoma degli studenti sui temi trattati. Il docente prenderà nota di ogni intervento e alla fine di tutte le presentazioni farà una valutazione complessiva per ciascun studente.

Per gli studenti che non intendono partecipare alla preparazione delle tesine e alla loro presentazione e discussione in aula sarà possibile preparare la seconda parte dell'esame approfondendo dei temi specifici (come avviene per chi fa la tesina) tramite lo studio di due testi a scelta fra quelli proposti dal docente. I testi scelti dovranno essere comunicati al docente e verrà svolta quindi una prova finale scritta che prevederà due domande aperte con risposte di massimo 10 righe e l'assegnazione di un massimo di 5 punti per risposta (per un totale di 10 punti).

La somma dei punteggi ottenuti nella prova intermedia (max 20 punti) e nei lavori di gruppo o nella prova finale sui due testi a scelta (max 10 punti) costituirà il voto finale. Il docente valuterà l'assegnazione della lode nel caso in cui lo studente/la studentessa abbia dimostrato una spiccata originalità e profondità di analisi e riflessione, andando oltre il mero studio e comprensione del materiale oggetto d'esame.
Le valutazioni ottenute sia nella prova intermedia, sia nella preparazione, presentazione e discussione delle tesine o nell'esame finale sui due testi a scelta potranno essere rifiutate dagli studenti finché non avviene la verbalizzazione della valutazione complessiva. In caso di rifiuto del voto ottenuto con la preparazione/presentazione/discussione delle tesine, per questioni logistiche non sarà possibile preparare e discutere un nuovo elaborato ma si potrà decidere di svolgere nuovamente la seconda parte dell'esame con la prova scritta sui due testi a scelta, come descritta in precedenza.

Testi di riferimento

Testo obbligatorio per la prima parte del corso

L. Neal-R. Cameron, Storia economica del mondo. Dalla preistoria a oggi. Bologna: Il Mulino (capitoli 1, 7-16)

Si ricorda che per i frequentanti lo studio del manuale per sostenere l'esame relativo alla prima parte del corso non sarà necessario.

Testi a scelta per coloro che non intendono partecipare ai lavori di gruppi, alla preparazione/presentazione/discussione delle tesine nella seconda parte del corso.

Acemoglu-Robinson, Perché le nazioni falliscono. Le origini di potenza, prosperità e povertà, Il Saggiatore, 2013
Allen, Il sistema finanziario globale. Dal 1750 ad oggi, Mondadori, 2002
De Simone, Moneta e banche attraverso i secoli, Franco Angeli, 2022
Di Nunzio-Troilo, Lavoro! Storia, organizzazione e narrazione del lavoro nel XX secolo, Aracne, 2016
Dolza, Storia della tecnologia, Il Mulino, 2008
Fauri, L'Unione Europea. Una storia economica, Il Mulino, 2017
Fornasari, La banca, la borsa e lo Stato. Una storia della finanza (secoli XIII-XXI), Giappichelli, 2019
Frascani, Le crisi economiche in Italia. Dall'Ottocento a oggi, Laterza, 2013
Fulcini-Colognese, Radici. Per una storia economica e sociale degli Stati Uniti dalle origini al Novecento, QuiEdit, 2005
Gallo-Loreto, Storia del lavoro nell'Italia contemporanea, Il Mulino, 2023
Lewis-Maslin, Il pianeta umano. Come abbiamo creato l'Antropocene, Einaudi, 2019
Livi Bacci, In cammino. Breve storia delle migrazioni, Il Mulino, 2019
Mc Neill, Qualcosa di nuovo sotto il sole. Storia dell'ambiente nel XX secolo, Einaudi, 2000
Mocarelli-Rota-Strangio, Lo sviluppo economico. Un viaggio con più naufraghi che naviganti?, Mondadori, 2017
Neal, Storia della finanza internazionale. Dalle origini a oggi, Il Mulino, 2017
North, Istituzioni, cambiamento istituzionale, evoluzione dell'economia, Il Mulino, 1997
Pagnotta, Prometeo a Fukushima. Storia dell'energia dall'antichità ad oggi, Einaudi, 2020
Radkau, Storia Globale dell'Ambiente, LEG, 2020
Reinhardt-Rogoff, Questa volta è diverso: otto secoli di follia della finanza, Il Saggiatore, 2010
Settis, Fordismi. Storia politica della produzione di massa, Il Mulino, 2016
Smil, Energia e civiltà. Una storia, Hoepli, 2021

Strangio, Globalizzazione, disuguaglianze, migrazioni. Introduzione alla storia economica contemporanea, Carocci, 2017
Testi, Il secolo degli Stati Uniti, Il Mulino, 2022

Si ricorda che devono essere scelti due testi tra quelli elencati e i titoli devono essere comunicati al docente. I testi possono essere inerenti allo stesso argomento o approfondire tematiche diverse.

Periodo di erogazione dell'insegnamento

Secondo semestre

Lingua di insegnamento

Italiano

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | SCONFIGGERE LA FAME | ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE | LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA | IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI | LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE